



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

## **FIN - CAMPANIA**

**Venerdì, 23 giugno 2017**

# FIN - CAMPANIA

Venerdì, 23 giugno 2017

## FIN - Campania

|                                                                                   |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----|
| 23/06/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 19                                     |    |
| <b>Il Palavesuvio può riaprire Schiarita con le società</b>                       | 1  |
| 23/06/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 19                                     |    |
| <b>È arrivata la fiaccola delle Universiadi «Saranno...</b>                       | 2  |
| 23/06/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 20                                     |    |
| <b>Al Posillipo serata di solidarietà per la Casa di Matteo</b>                   | 4  |
| 22/06/2017 corrieredellosport.it                                                  |    |
| <b>Pellegrini: «Sette Colli tappa importante verso i Mondiali»</b>                | 5  |
| 22/06/2017 gazzetta.it                                                            |    |
| <b>Nuoto, al Settecolli prove di Mondiale. E sabato udienza da Papa Francesco</b> | 6  |
| 22/06/2017 gazzetta.it                                                            |    |
| <b>Pallanuoto, finali World League: Italia-Kazakistan 14-6</b>                    | 8  |
| 23/06/2017 Il Mattino Pagina 21                                                   |    |
| <b>Il Consiglio comunale ricorda De Crescenzo</b>                                 | 9  |
| 23/06/2017 Il Mattino Pagina 33                                                   |    |
| <b>La fiaccola da Napoli a Taipei</b>                                             | 10 |
| 23/06/2017 Il Messaggero Pagina 32                                                |    |
| <b>SETTECOLLI, L'ACQUA DI ROMA E' OLIMPICA</b>                                    | 11 |
| 23/06/2017 Il Roma Pagina 23                                                      |    |
| <b>Al via il Settecolli: la Pirozzi si "scalda" con i 200 stile libero</b>        | 13 |
| 23/06/2017 Il Roma Pagina 23                                                      |    |
| <b>Manzi ci riprova: domani a Setubal in Coppa del Mondo</b>                      | 14 |
| 23/06/2017 Il Roma Pagina 23                                                      |    |
| <b>Super Renzuto Iodice fa volare l' Italia: Kazakistan travolto, oggi c'...</b>  | 15 |
| 23/06/2017 Il Roma Pagina 32                                                      |    |
| <b>Luigi Caramiello e il suo canto di sociologo errante</b>                       | 16 |
| 23/06/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 32                                      |    |
| <b>Filippi, la festa per i 30 anni è fuori vasca «Fede, che...</b>                | 18 |
| 23/06/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 32                                      |    |
| <b>«Io, un gladiatore Vorrei il Settecolli al Colosseo »</b>                      | 20 |
| 23/06/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 33                                      |    |
| <b>Il Settebello si riaccende Ai quarti c' è l' Australia</b>                     | 22 |
| 23/06/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 33                                      |    |
| <b>Pellegrini al test iridato Detti nei 400 si sfida Horton</b>                   | 24 |
| 23/06/2017 La Nazione Pagina 72                                                   |    |
| <b>Pellegrini: «Sette Colli come un Mondiale, ma punto a Tokyo»</b>               | 26 |
| 23/06/2017 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 2                                    |    |
| <b>Universiadi, riparte il dialogo tra Regione e Comune</b>                       | 27 |
| 23/06/2017 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 18                                   |    |
| <b>Agenda</b>                                                                     | 29 |
| 23/06/2017 TuttoSport Pagina 38-39                                                |    |
| <b>SETTEBELLO NEI QUARTI</b>                                                      | 30 |



**COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC**

## FIN - Campania

---

riqualificazione riguarderà diversi impianti tra cui la Scandone, il Collana, il PalaVesuvio e il PalaBarbuto». La macchina organizzativa è partita, ma dovrà decollare in fretta per non correre il rischio di presentarsi impreparati all' evento, che sarà inaugurato da una festa al San Paolo, mentre il villaggio atleti sarà sistemato su navi da crociera al Molo Beverello.

«Manterremo rigorosamente gli impegni assunti - ha promesso De Luca - bisogna ristrutturare centinaia di impianti sportivi e fare gare di trasparenza assoluta, tenendo presente che il 2019 è vicinissimo. Non c' è un minuto da perdere. Dobbiamo vincere anche la sfida organizzativa». Soddisfatto anche il presidente della Fisn Oleg Matytsin. «Le Universiadi non sono solamente un grande evento sportivo - ha spiegato - ma rappresentano anche una grande esperienza per il paese che li ospita. Sono sicuro che porteranno nuove speranze e opportunità alla Campania. Grazie al supporto delle istituzioni sono sicuro che sarà un grande successo».

*Mario Basile*

## L'idea

# Al Posillipo serata di solidarietà per la Casa di Matteo

Serata per i bambini terminali della Casa di Matteo stasera alle 21 al Circolo Nautico Posillipo organizzata dall' associazione di volontariato A Ruota Libera Onlus. Che festeggia i suoi dieci anni con una serata di beneficenza dedicata alla neonata Casa di Matteo, la prima struttura del centrosud nata a Napoli per accogliere da settembre i bambini terminali in stato di affidò. «La casa - dice Luca Trapanese, presidente di A Ruota Libera - sarà aperta anche a tutti i volontari che vorranno donare a questi piccoli ospiti speciali anche solo un' ora del proprio tempo per leggere una fiaba o giocare con loro». Il costo dei biglietti della serata-concerto, che vedrà sul palco il medico-cantore di Roberto Alfano (nella foto), è di 25 euro. Il ricavato sarà totalmente devoluto alla Casa di Matteo ( info: 3296744737).

[illegible]

## Pellegrini: «Sette Colli tappa importante verso i Mondiali»

ROMA - Federica Pellegrini è nelle sue acque, quelle romane, «nella piscina più bella del mondo». Qui ha vissuto «la settimana più bella della vita», centrando nel 2009 due medaglie d'oro e altrettanti record mondiali, ma ora prepara il futuro e guarda avanti. La nuotatrice azzurra nata a Mirano, intervistata dal Corriere della Sera, sta scaldando i motori ed è ai blocchi di partenza della 54esima edizione del "Trofeo Sette Colli - Internazionali di nuoto", dove gareggerà domani nei 200 stile e sabato nei 100. «Non parliamo del magnifico passato. Per fortuna c'è il futuro. Questo Sette Colli è solo una tappa, seppur importante, verso i Mondiali di fine luglio a Budapest, che sono il mio vero obiettivo», ha detto la Pellegrini. «Storicamente lavoro duro sino alla fine: scaricherò solo una settimana prima di partire per Budapest. Di solito quando scendo dall'altura vado molto bene: così lunedì parto per una settimana a Livigno; poi per due settimane e mezzo in Sierra Nevada. Spero non sia la volta che scendo e non vado bene», ha aggiunto l'olimpionica azzurra.

Informazioni  
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

tablet e smartphone  
Scopri le Offerte

**corrieredellosport.it**  
SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME CALCIO FI MOTO MOTORI BASKET VOLLEY TENNIS ALTRE SPORT VIDEO FOTO STADIO GIOCHI

News Atletica Rugby Rugby Ippica Golf Running

**Nuoto**  
→ Vedi Tutte

**NUOTO**  
Pellegrini: «Sette Colli tappa importante verso i Mondiali»

**NUOTO**  
Michael Phelps sfiderà uno squalo bianco

**Gli ultimi video**  
Error loading player: No playable sources found

**Potrebbero interessarti**

Maradona risponde a Dani Alves: «Mette 28 cross ne azzecca...»  
(Twitter.com)

Calcola online il preventivo Genialloyd  
(Genialloyd)

Dalla Spagna: «Barcelona, è Kondogbia l'alternativa a...»  
(Twitter.com)

Marotta: «Alex Sandro? Non va tenuto controvoglia»  
(Twitter.com)

Roma, Monchi pensa a Mariano Diaz del Real  
(Twitter.com)

**Pellegrini: «Sette Colli tappa importante verso i Mondiali»**  
La nuotatrice azzurra ritiene questo appuntamento un passaggio fondamentale di avvicinamento alla competizione di Budapest

GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2017 11:18

ROMA - Federica Pellegrini è nelle sue acque, quelle romane, «nella piscina più bella del mondo». Qui ha vissuto «la settimana più bella della vita», centrando nel 2009 due medaglie d'oro e altrettanti record mondiali, ma ora prepara il futuro e guarda avanti. La nuotatrice azzurra nata a Mirano, intervistata dal Corriere della Sera, sta scaldando i motori ed è ai blocchi di partenza della 54esima edizione del "Trofeo Sette Colli - Internazionali di nuoto", dove gareggerà domani nei 200 stile e sabato nei 100. «Non parliamo del magnifico passato. Per fortuna c'è il futuro.

# Nuoto, al Settecolli prove di Mondiale. E sabato udienza da Papa Francesco

*Da domani la 54ª edizione dell'appuntamento al Foro Italico: subito in acqua Pellegrini e Paltrinieri: "Qui sarà solo un test, anche se tutti vogliono andare già forte". Esordio italiano anche per il ranista inglese Peaty*

Il 54° Settecolli, il meeting più antico del mondo, da domani a domenica nello stadio del nuoto del Foro Italico e in diretta con le finali dalle 18.30, è stato lanciato oggi dai big azzurri. Come Gabriele Detti, che ritroverà subito nei 400 sl l'olimpionico australiano Mack Horton. "Rompere l'incantesimo del Mondiale? Ci proviamo anche se non ci penso nemmeno, ma speriamo: tutto dipende da come andranno le batterie. Al Settecolli intanto vogliamo divertirci. A me piacciono tutte e tre le gare tra 400, 800 e 1500 e aggiungo anche i 200, ovviamente lavoro per andare sempre più forte. Questo, se significa avvicinarsi a Gregorio (Paltrinieri, ndr) va bene: significherebbe fare un testa a testa, per una volta». Stesso refrain per Gregorio Paltrinieri, che con Horton è andato in vacanza in Italia dopo Rio: «Vogliamo divertirci a Roma, poi penseremo ai Mondiali. Qui sarà solo un test, anche se tutti vogliono andare già forte». Idem Federica Pellegrini, che troverà, ad eccezione dell'americana Ledecky in attesa dei suoi trials a Indianapolis, tutte le avversarie più pericolose: dalla svedese Michelle Coleman alla francese Charlotte Bonnet all'avversaria di sempre olandese, Femke Heemskerk. «Prima di andare in altura - fa Fede - cerco un'ultima gara come indicazione, questa è la piscina più bella del mondo per me e spero di continuare ad emozionarmi ancora». Tra i più attesi anche Luca Dotto e l'eterno Filippo Magnini nella velocità, Nicolò Martinenghi nei 100 rana contro l'olimpionico britannico Adam Peaty, il delfinista Chad Le Clos, argento olimpico, contro i due azzurri Matteo Rivolta e Piero Codia, nonché contro l'ungherese Kenderesi.

La Pellegrini gioca in casa: "Questo è lo stadio più bello del mondo" onori di casa - A fare gli onori di casa Paolo Barelli, presidente federale: «Ci sono tutti gli ingredienti per un meeting di alto profilo tecnico che arriva nell'anno post olimpico, all'inizio di un nuovo quadriennio, e a un mese esatto dai Mondiali di nuoto di Budapest. Sabato, proprio nel cuore della manifestazione, saremo ricevuti in udienza privata da Papa Francesco: un grande onore per tutto il movimento. Carlo Mornati, vice segretario generale è intervenuto a nome del Coni: «Siamo orgogliosi di essere alla 54ª edizione degli Internazionali di nuoto;



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Menu Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta BeLive Segui Twitter Facebook YouTube Instagram Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Val alla sezione NUOTO

Al Settecolli prove di Mondiale. E sabato udienza...

World League, Settecolli l.o. contro i fenomeni...

Il Settecolli vince in rimonta: gli Usa battuti...

## Nuoto, al Settecolli prove di Mondiale. E sabato udienza da Papa Francesco

Da domani la 54ª edizione dell'appuntamento al Foro Italico: subito in acqua Pellegrini e Paltrinieri: "Qui sarà solo un test, anche se tutti vogliono andare già forte". Esordio italiano anche per il ranista inglese Peaty

22 GIUGNO 2017 - ROMA

Il 54° Settecolli, il meeting più antico del mondo, da domani a domenica nello stadio del nuoto del Foro Italico e in diretta con le finali dalle 18.30, è stato lanciato oggi dai big azzurri. Come Gabriele Detti, che ritroverà subito nei 400 sl l'olimpionico australiano Mack Horton. "Rompere l'incantesimo del Mondiale? Ci proviamo anche se non ci penso nemmeno, ma speriamo: tutto dipende da come andranno le batterie. Al Settecolli intanto vogliamo divertirci. A me piacciono tutte e tre le gare tra 400, 800 e 1500 e aggiungo anche i 200, ovviamente lavoro per andare sempre più forte. Questo, se significa avvicinarsi a Gregorio (Paltrinieri, ndr) va bene: significherebbe fare un testa a testa, per una volta». Stesso refrain per Gregorio Paltrinieri, che con Horton è andato in vacanza in Italia dopo Rio: «Vogliamo divertirci a Roma, poi penseremo ai Mondiali. Qui sarà solo un test, anche se tutti vogliono andare già forte». Idem Federica Pellegrini, che troverà, ad eccezione dell'americana Ledecky in attesa dei suoi trials a Indianapolis, tutte le avversarie più pericolose: dalla svedese Michelle Coleman alla francese Charlotte Bonnet all'avversaria di sempre olandese, Femke Heemskerk. «Prima di andare in altura - fa Fede - cerco un'ultima gara come indicazione, questa è la piscina più bella del mondo per me e spero di continuare ad emozionarmi ancora». Tra i più attesi anche Luca Dotto e l'eterno Filippo Magnini nella velocità, Nicolò Martinenghi nei 100 rana contro l'olimpionico britannico Adam Peaty, il delfinista Chad Le Clos, argento olimpico, contro i due azzurri Matteo Rivolta e Piero Codia, nonché contro l'ungherese Kenderesi.

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA Gazzetta dello Sport

a soli 0,22€ A COPIA!

APPROFITTA SUBITO

La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

McKeon scalza Fede nei 200 sl

Sun Yang supera Detti

Detti non si ferma più

Carini, farfalla da primato

Detti vola in batteria nei 200 sl

la quinta che ci vede protagonisti insieme alla Fin e per il progetto di sviluppo del Foro Italico. Il Settecolli è una manifestazione di primissimo livello internazionale e ci sono i presupposti perchè cresca ulteriormente anno dopo anno: poi in contesti come il Foro Italico e lo Stadio del nuoto tutto diventa più bello e affascinante». Cesare Butini, direttore tecnico azzurro inquadra il meeting: «Non tradirà le aspettative. Lo Stadio del nuoto d'altronde richiama sempre notevoli riscontri cronometrici. Gli Internazionali rappresentano una vetrina e una verifica fondamentale a quattro settimane dall'evento clou della stagione: i Mondiali di Budapest. A noi servirà per completare le staffette, ma una particolare attenzione riserveremo a eventuali prestazioni importanti». Massimiliano Rosolino nei panni del presentatore: «Prima delle gare intratterremo il pubblico, con l'obiettivo di far conoscere meglio il nuoto e i suoi tanti protagonisti. Non mancheranno sorprese e divertimento».

# Pallanuoto, finali World League: Italia-Kazakistan 14-6

*Prima vittoria da 3 punti per il Settebello alle finali di World League in svolgimento a Ruza, in Russia. Il ct Campagna: "Per quasi tre tempi abbiamo giocato con efficacia in difesa e gestito bene gli attacchi, poi c'è stato un calo di concentrazione prevedibile". Domani i quarti di finale alle 15 contro l'Australia*

La prima vittoria da tre punti, dopo quella ai rigori sugli Stati Uniti e la sconfitta con la Serbia che da cinque anni domina in tutte le competizioni. Contro il Kazakistan, nel match che chiude la fase preliminare delle finali di World League, arriva una prova convincente, sia pure considerando il coefficiente di difficoltà poco elevato. "Per quasi tre tempi abbiamo giocato con efficacia in difesa e gestito bene gli attacchi, poi c'è stato un calo di concentrazione prevedibile" commenta Sandro Campagna. Gara subito in discesa, 5-0 dopo 10' senza forzare e nonostante alcune ripartenze sprecate. Molta zona M per cercare le controfughe, poi sull'11-1 la piccola flessione descritta dal c.t. Tra i pali Volarevic gioca tutti i 32', poker di Renzuto e tripletta di Mirarchi: si chiude sul 14-6 (3-0, 3-1, 5-2, 3-3) con un eccellente 8 su 9 in superiorità numerica. Contro i kazaki cominciò il nostro torneo di qualificazione olimpica a Trieste, il 3 aprile dell'anno scorso, e finì 14-3. LA SITUAZIONE - E' un risultato che riporta gli azzurri al secondo posto nel girone A, chiuso con questa classifica: Serbia 9; Italia 5; Usa 4; Kazakistan 0. Nel gruppo B Croazia 9; Russia 6; Australia 3; Giappone 0. Domani i quarti: Italia-Australia (alle 15 italiane), Serbia-Giappone (16.20), Kazakistan-Croazia (17.40) e Russia-Usa (19). Sabato le semifinali, domenica le finali. L'Australia, avversaria degli azzurri, fin qui non ha brillato perdendo 11-5 con la Russia, 8-3 con la Croazia e imponendosi solo di misura col Giappone, 9-8. Dai Giochi di Rio è tornata con un deludente nono posto e il c.t. Fatovic ha rinnovato profondamente la squadra. Si è qualificata per la Final Eight di Ruza col primo posto nel torneo intercontinentale organizzato in casa, a Gold Coast.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta BeLive Segui f+ S+ R+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

Pallanuoto, finali World League... Al Settebello prove di Mondiale. E sabato udienza... World League, Settebello k.o. contro i fenomeni...

## Pallanuoto, finali World League: Italia-Kazakistan 14-6

Prima vittoria da 3 punti per il Settebello alle finali di World League in svolgimento a Ruza, in Russia. Il ct Campagna: "Per quasi tre tempi abbiamo giocato con efficacia in difesa e gestito bene gli attacchi, poi c'è stato un calo di concentrazione prevedibile". Domani i quarti di finale alle 15 contro l'Australia

22 GIUGNO 2017 - RUZA (RUSSIA)



Il Settebello prima della gara con il Kazakistan

La prima vittoria da tre punti, dopo quella ai rigori sugli Stati Uniti e la sconfitta con la Serbia che da cinque anni domina in tutte le competizioni. Contro il Kazakistan, nel match che chiude la fase preliminare delle finali di World League, arriva una prova convincente, sia pure considerando il coefficiente di difficoltà poco elevato. "Per quasi tre tempi abbiamo giocato con efficacia in difesa e gestito bene gli attacchi, poi c'è stato un calo di concentrazione prevedibile" commenta Sandro Campagna. Gara subito in discesa, 5-0 dopo 10' senza forzare e nonostante alcune ripartenze sprecate. Molta zona M per cercare le controfughe, poi sull'11-1 la piccola flessione descritta dal c.t. Tra i pali Volarevic gioca tutti i 32', poker di Renzuto e tripletta di Mirarchi: si chiude sul 14-6 (3-0, 3-1, 5-2, 3-3) con un eccellente 8 su 9 in superiorità numerica. Contro i kazaki cominciò il nostro torneo di qualificazione olimpica a Trieste, il 3 aprile dell'anno scorso, e finì 14-3.

APPROFONDIMENTI PIU' LETTI PIU' COMMENTATI

- La sconfitta con la Serbia
- Vittoria sugli Usa
- Final Eight di pallanuoto
- Vittoria in Georgia
- Italia-Russia 12-9
- Italia-Georgia 14-5
- Settebello in Gazzetta

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA **La Gazzetta dello Sport** a soli **0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO** La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

## Il Consiglio comunale ricorda De Crescenzo

L' appuntamento è fissato oggi alle ore 12 presso la sede del Consiglio comunale di Napoli in via Verdi. Su proposta dell' assessore allo Sport, **Ciro Borriello**, sarà ricordata la figura di **Paolo De Crescenzo**, l' ex allenatore e campione di pallanuoto scomparso tre settimane fa a 67 anni per un male incurabile. In aula vi saranno i familiari e i tanti ex compagni e allievi di Paolo, che nella sua prestigiosa carriera ha giocato in un solo club, la Canottieri Napoli, e ne ha allenati tre (**Posillipo**, **Recco** e **Acquachiera**) oltre a dirigere la Nazionale. Attesi, tra gli altri, i dirigenti di Canottieri, Posillipo e Acquachiera, il vicepresidente della Federnuoto **Francesco Postiglione** e il presidente del Comitato campano **Paolo Trapanese**, oltre all' imprenditore **Luciano Cimmino**, che fu a lungo sponsor del Posillipo allenato da De Crescenzo. L' assessore **Borriello** annuncerà l' avviamento dell' iter per intitolare all' ex campione la piscina della Mostra d' Oltremare.

[illegible]

La fiaccola delle Universiadi di Taipei 2017 è stata accolta ieri da un bagno di folla tra la tappa mattutina nel campus di Fisciano e l'appuntamento pomeridiano alla Stazione Marittima di Napoli. Tedofori d'eccezione campioni come Giampiero Pastore, Rossella Gregorio, Gennaro Gallo a Salerno e Patrizio Oliva, Sandro Cuomo, Giuseppe Giordano, Davide Tizzano a Napoli. La fiamma, salutata dalla standing ovation, ha continuato ad ardere al centro della sala congressi durante tutta la cerimonia napoletana, per poi essere riconsegnata alla delegazione di Taipei per la cerimonia di inizio dei Giochi in programma il 19 agosto. Un omaggio di Taipei all'Italia considerato che le prime Universiadi si sono disputate a Torino nel 1959.

[illegible]

# SETTECOLLI, L'ACQUA DI ROMA E' OLIMPICA

Al via il meeting internazionale più antico con atleti di 36 Paesi e di cinque continenti. Pellegrini e Paltrinieri sono le star azzurre

NUOTO ROMA La piscina più bella del mondo (il copyright è di Federica Pellegrini e di Michael Phelps, due tipi che di piscine s' intendono un mondo e svariati mondiali) ospiterà da oggi a domenica, batterie alle 9 di mattina e finali dalle 18 del pomeriggio, il Sette Colli: è il meeting più antico del nuoto mondiale, e 36 Paesi e cinque continenti in vasca ne fanno un unicum, e rappresenta l'ultimo grande appuntamento di quella Olimpiade diffusa che vive ogni anno la primavera romana al Foro Italico e giacché non ci hanno permesso quella tutta insieme del 2024 godiamoci questa. Il nuoto, del resto, è oggi lo sport olimpico più in d' Italia, basta la conta delle otto medaglie vinte dagli azzurri a Rio 2016; c' è chi dice che le medaglie si pesano e non si contano, e quelle del nuoto pesano più d' ogni altra. Paolo Barelli, il presidente della Fin, ha di che essere orgoglioso. Lo era, ieri mattina, anche di uno straordinario evento d' altro tipo che farà di questo Sette Colli qualcosa di indimenticabile per molti dei protagonisti: l'udienza che domani Papa Francesco riserverà ai partecipanti. TUTTI PRESENTI I campioni di casa ci sono tutti: da Federica Pellegrini, sempre più bella, alla premiata (più d' una volta) ditta Paltrinieri-Detti, tanto amici quanto rivali, ai velocisti che fiutano staffette, tra i quali Luca Dotto è il più gettonato («ho un mito: Popov; da quando ho visto nuotare lui, ho associato a quello l'immagine del nuoto», come direbbe ogni tennista a proposito di Federer), Filippo Magnini è l' eterno ragazzo che si butta alle spalle gossip e chiacchiere, amori veri o presunti e altre dicerie da retrobottega e punta a dare una mano (e parecchie bracciate) ai mondiali di Budapest che si svolgeranno, per il nuoto in vasca, tra un mese.

MILLENNIALS E NON SOLO E poi ci sono i postadolescenti, i Millennials o Billennials, quelli nati al gir di boa del millennio, verso il 2000, proprio quando il nuoto azzurro cominciava a farsi grande, con Domenico Fioravanti a vincere il primo oro olimpico di questo sport. La start up d' occasione è fatta da Alessandro Miressi, Ivano Vendrame, Giacomo Carini e Simona Quadarella fra gli altri, mentre il più atteso di tutti, qui e poi a Budapest (il città Cesare Butini pensa a una medaglia per lui nei 50 rana, pur con tutte le incognite di una gara assai poco leggibile nei pronostici) Nicolò Martinenghi. Ha scelto la rana perché era lo stile che gli veniva meglio, una volta superata la paura dell' acqua che aveva da

32  
Sport

## SETTECOLLI, L'ACQUA DI ROMA E' OLIMPICA

► Al via il meeting internazionale più antico con atleti di 36 Paesi e di cinque continenti. Pellegrini e Paltrinieri sono le star azzurre

**NUOTO**  
Roma. La "piscina più bella del mondo" (il copyright è di Federica Pellegrini e di Michael Phelps, due tipi che di piscine s' intendono un mondo e svariati mondiali) ospiterà da oggi a domenica, batterie alle 9 di mattina e finali dalle 18 del pomeriggio, il Sette Colli: è il meeting più antico del nuoto mondiale, e 36 Paesi e cinque continenti in vasca ne fanno un unicum, e rappresenta l'ultimo grande appuntamento di quella Olimpiade diffusa che vive ogni anno la primavera romana al Foro Italico e giacché non ci hanno permesso quella tutta insieme del 2024 godiamoci questa. Il nuoto, del resto, è oggi lo sport olimpico più in d' Italia, basta la conta delle otto medaglie vinte dagli azzurri a Rio 2016; c' è chi dice che le medaglie si pesano e non si contano, e quelle del nuoto pesano più d' ogni altra. Paolo Barelli, il presidente della Fin, ha di che essere orgoglioso. Lo era, ieri mattina, anche di uno straordinario evento d' altro tipo che farà di questo Sette Colli qualcosa di indimenticabile per molti dei protagonisti: l'udienza che domani Papa Francesco riserverà ai partecipanti. TUTTI PRESENTI I campioni di casa ci sono tutti: da Federica Pellegrini, sempre più bella, alla premiata (più d' una volta) ditta Paltrinieri-Detti, tanto amici quanto rivali, ai velocisti che fiutano staffette, tra i quali Luca Dotto è il più gettonato («ho un mito: Popov; da quando ho visto nuotare lui, ho associato a quello l'immagine del nuoto», come direbbe ogni tennista a proposito di Federer), Filippo Magnini è l' eterno ragazzo che si butta alle spalle gossip e chiacchiere, amori veri o presunti e altre dicerie da retrobottega e punta a dare una mano (e parecchie bracciate) ai mondiali di Budapest che si svolgeranno, per il nuoto in vasca, tra un mese.

**SETTE PRESENTI**  
In gara anche Detti e Magnini. C' è attesa per Paltrinieri che dovrà vedersela con Peaty



**Federica**  
«Essere qui è come una finale mondiale»  
EPPA è una nuotatrice conosciuta in tutto il mondo. Come una finalista mondiale. Al Sette Colli si affronta il suo più grande avversario, il britannico Adam Peaty, che si è guadagnato per il suo stile di nuoto, una sorta di "piscina" di acqua dolce, la sua acqua dolce, la sua acqua dolce.

**DETTI IN VITA**  
Federica Pellegrini oggi parteciperà al 300 e al 400 metri.  
grande, con Domenico Fioravanti a vincere il primo oro olimpico di questo sport. La start up d' occasione è fatta da Alessandro Miressi, Ivano Vendrame, Giacomo Carini e Simona Quadarella fra gli altri, mentre il più atteso di tutti, qui e poi a Budapest (il città Cesare Butini pensa a una medaglia per lui nei 50 rana, pur con tutte le incognite di una gara assai poco leggibile nei pronostici) Nicolò Martinenghi. Ha scelto la rana perché era lo stile che gli veniva meglio, una volta superata la paura dell' acqua che aveva da

Numero Verde 800.222.300  
www.udisens.it

**UDISENS**  
LA SOLUZIONE PER IL TUO UDITO

VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI CENTRI CON LA PROMOZIONE:

**AL GIORNO PER TORNARE A SENTIRE!**

**PRENOTA** UN TEST GRATUITO DELL'UDITO

INDICAZIONE: 100.000 - 120.000  
INDICAZIONE: 110.000 - 130.000  
INDICAZIONE: 120.000 - 140.000

800.222.300  
www.udisens.it

OLTRE 100 CENTRI ASSISTENZA E RIABILITAZIONE

**Sport Flash**

**Dietrofront Hamilton: «Non snetto, per ora»**

«Non snetto, per ora»  
Hamilton, il pilota di Formula 1, ha detto che non snetterà, per ora.

**1-1**

**Tennis, la Giorgi mette ko la Svitolina**

Giorgi, la campionessa mondiale, ha messo ko la Svitolina.

**ITALIA ITALIANA**

La nazionale italiana di calcio ha vinto la partita.

**ITALIA ITALIANA**

La nazionale italiana di calcio ha vinto la partita.

piccolo piccolo. Martinenghi è del '99, come Donnarumma: «Mi sa che ho sbagliato sport», scherza, alludendo alle cifre da Paperone che, qualche papera compresa, girano intorno a Gigio. Ma si capisce subito che scherza e che è contento così, anche se avrà da confrontarsi con Adam Peaty, la rana più veloce del mondo e, dicono i pronostici, del prossimo mondiale. Peaty è uno delle tante swimming stars del Sette Colli 2017: citati random, Laszlo Cseh, Chad Le Clos, James Guy, Cesar Cielo Filho le cui lacrime commossero Roma mondiale nel 2009, Mack Horton, Ranomi Kromodwidjojo, Park.

GIACOMO CARINI





# Super Renzuto Iodice fa volare l' Italia: Kazakistan travolto, oggi c' è l' Australia

RUZA. Alle Super Final di World League in corso a Ruza, in Russia, l' Italia riscatta il ko di mercoledì contro i campioni olimpici della Serbia e rifila un netto 14-6 almodesto Kazakistan. Una vittoria che assicura all' Italia il secondo posto nel girone e un accoppiamento più agevole per i quarti di finale di oggi, nei quali infatti gli azzurri (alle ore 15) potranno sfidare da favoriti l' Australia. Tornando alla partita di ieri, mattatore dell' incontro è stato il napoletano del Posillipo Vincenzo Renzuto Iodice (nella foto), autore di una quaterna a cavallo tra secondo e terzo periodo. A secco, invece, l' altro napoletano Alessandro Velotto.

[illegible]

CENTRO ERICH FROMM Recital al Circolo Posillipo fra narrazione e musica

## Luigi Caramiello e il suo canto di sociologo errante

Luigi Caramiello docente di sociologia dell'arte e della letteratura alla Università Federico II, ha presentato, nella sua seconda veste, quella di cantautore, il suo recital, dal titolo "Canto di un sociologo errante", al Circolo Posillipo (nella foto, un momento), davanti a un pubblico folto e partecipe, che ha lungamente applaudito. In effetti, il canto 8 solo un altro registro comunicativo col quale Caramiello porta avanti il suo impegno intellettuale di ricerca e riflessione. La musica diventa così il dispositivo che connette sentimenti e pensieri, emozioni e ragionamento, come se la sociologia fosse la pianta e le sue canzoni il fiore, ovvero un modo più soft, ma egualmente efficace di comunicare con la gente. Di grande impatto l'evento organizzato dal Centro Studi Erich Fromm del Presidente Silvana Lautieri, che ha introdotto lo spettacolo, con un saluto e il ringraziamento al Circolo nei nomi dei Consiglieri Filippo Smaldone e Antonio Pellicchia.

Le iniziative musicali di Luigi sono radicalmente differenti da una conferenza o una lezione accademica, sono un format alternativo in cui si integrano monologhi e canzoni, brani scritti da lui oppure classici: «Il tentativo 8 propone un racconto che 8 insieme una narrazione soggettiva, il dipanarsi delle fasi di vita di un individuo, ma anche la vicenda di una comunità sociale, l'immaginario di una città, la nostra Napoli». Sulle note del pianoforte di Carmine Giordano, insieme alla potente chitarra di Gennaro Romano, e le parti recitate da Marina Cioppa, lo spettacolo ha raccolto lusinghieri apprezzamenti. Di che parla? È uno sguardo sulla vita, attraverso le sue fasi, seguendo il filo conduttore dei sogni, degli ideali, della giovinezza e della maturità, tutto ciò che ci ha deluso o ci ha reso felici, anche se per poco tempo. Dal punto di vista musicale e culturale, il recital 8 un itinerario attraverso i generi. Ci sono classici della melodia nazionale, pezzi in inglese, veri e propri monumenti del jazz o del rock, e ci sono canzoni napoletane, il tutto si intreccia con un pensiero intorno al cambiamento della società, alla trasformazione di Napoli, che forse non si è mai compiuta del tutto: «L'idea della rivoluzione napoletana del 1799, con riferimento al libro capolavoro "Il resto di niente" di Enzo Striano, segna la sconfitta di un progetto e degli ideali illuministi che l'accompagnavano, ma non 8 solo questo il motivo reale del mancato ingresso di Napoli nella modernità come spesso si dice, il fatto è che noi produciamo tanta creatività, ma l'apparato produttivo, l'industria, non solo culturale, resta sempre al Nord. Napoli, dopo aver conservato, resta ad abitare concretamente ciò che era ed è venuto, strutturalmente di vicolo alla vivibilità. Il suo intervento si conclude con un'ultima canzone, un cantato in anteprima, "My Way", una sequenza di brani del "Fattore". A conclusione del tutto, un'ultima comparsa di un emigrante e ricordi, di taglio lirico e "Se penso che mi va", un brano d'autore di stile vagamente dal...

venerd 23 giugno 2017

ultura&spettacoli

IL LIBRO | Il Quadraggini presenta "E adesso la palla passa a me" di Antonio Mattone all'Istituto di Cultura Meridionale

### «Il carcere non neghi la dignità»

di Anna Piana



Da sinistra: Massimo Milone, Andrea Orlando e Gennaro Farnaglieri

processo di deumanizzazione e di alienazione del detenuto. Ripensare il carcere significa dunque realizzare la sicurezza dei cittadini. In questo senso mi sento di aggiungere le esperienze più che abbiano realizzato in ambito minorile. Qui il carcere è diventato veramente l'ultimo caso perché si trovano le pene alternative. E bene abbiamo constatato che il tasso di recidiva è sceso drasticamente. Occorre quando il carcere in una nuova prospettiva: «Da noi prevale una illusione perniciosa che crede di poter affrontare attraverso il carcere problemi di carattere sociale, come la droga, l'immigrazione e persino la povertà. Non deriva che il carcere viene considerato una specie di discarica sociale, una via uscita che certe politiche diffidano perché strumenti di facciata. Purtroppo in Italia il gergismo scatta solo quando un imputato appartiene a una determinata classe sociale: costata enormemente Orlando. «Piani avanti però se ne sono fatti i fatti. Con il mio Ministero, non siamo più stati condannati a puntare sull'individualità dei singoli detenuti. Bisogna infatti pensare che la nostra politica penale non è stata in un periodo in cui tutti i detenuti parlavano la stessa lingua e praticavano la stessa religione. Oggi non è più così e il carcere rischia di diventare un incubatore dei fenomeni di radicalizzazione. Proprio per questo motivo abbiamo iniziato progetti di introduzione del lavoro e dello studio nel carcere. E allo stadio infatti, un sistema che presidi a quelle di lavorare e studiare, in modo da insegnare i detenuti a riprendere nuovi percorsi di vita. È una sfida a lungo corso, Orlando ne è consapevole: «Se che questo tema non porta consenso - dice - è proprio nel carcere che si misura quanto lo Stato riesce ad avere il senso del futuro. L'impegno del ministero è stato riconosciuto anche dal Papa Francesco che lo ha chiamato a gli ha parlato a quanto occhi per un'ora e mezza a Santa Maria. «Ho scoperto che avevamo la stessa esigenza, non negare la dignità dell'uomo. La chiavi umana o mischiare, la sostanza è la stessa». Richiamato da impegni istituzionali, Orlando lascia la sala velocemente. Ma si discosta viene preso da Francesco Cacciari che insiste sulla necessità di abbandonare il carcere come l'impostazione del Codice Rocco, che per esempio dalla Costituzione del 1948, perenne nella mentalità comune: l'idea di una giustizia fondata sulla pena della pena e della sua funzione retributiva. Invece bisogna puntare sul concetto di giustizia riparativa. Un cambiamento culturale necessario. Un appello ai giudici a riflettere sul ruolo della giustizia penale.

GIOVANI ESORDIENTI ALLA GALLERIA SERIO  
Collettiva di fotografia:  
uno scatto sul mondo

Si conclude oggi la Collezione Expo Homo Photographica a cura di Marco Montorio ospitata presso la galleria Serio in via Oberdan 8. Ad essere protagonisti 12 giovani fotografi esordienti che con le loro immagini suggestive accompagnano il visitatore alla scoperta di nuove sensazioni ed emozioni. La mostra esordiente dodici fotografi che per la prima volta espongono un loro scatto rappresentativo e soggettivo sul mondo. Federico Biondi, Antonio Calabrese, Federico Lamagna, Angela Limoncelli, Francesco Masi, Giulia Morici, Anna Piana, Chiara Pissone, Chiara Rocco, Barbara Scaroni, Laura Scopamiglio (nella foto, il suo scatto) e Martina Tagliante. In tutti sapientemente guidati dal maestro Montorio - presente nella didascalia delle opere - il visitatore, spesso, con la propria individualità, con la molteplicità delle cose, della natura, della quotidianità, rappresenta in modi molto diversi e originali le sue immagini ora materiche, ora scultoree e sinuose conducono lo spettatore in un viaggio rigenerativo per l'anima, ancora tutto da scoprire. La presentazione a conclusione di un percorso che ha fornito ai giovani allievi di Montorio la possibilità di approfondire e far proprie conoscenze e ricettività tecniche aggiunte alla propria passione e sensibilità. Sottolineato anche il maestro che ha espresso grande soddisfazione nel vedere i suoi allievi, senior professionisti in vari settori e studenti di varie facoltà universitarie, protagonisti attraverso le loro opere in questa Expo con positivamente accolte da collezionisti e dai frequentatori della galleria. A loro volta i miei complimenti e la mia grande soddisfazione nel vederli realizzare un loro sogno. Esprimere le loro opere in questa collettiva fotografica è un loro sogno in una galleria d'arte moderna napoletana e stata un'esperienza emozionante - continua - perché vedere realizzato il sogno di ognuno dei miei allievi, un percorso che spazia dalla studentesca avventura al professionista come avvocati ingegneri architetti giornalisti che hanno scelto di seguire i miei corsi di fotografia per far sì che, attraverso l'uso costante della macchina fotografica, questo meraviglioso mezzo di comunicazione, rivelando sotto la mia guida hanno raggiunto traguardi nella fotografia fino a poco tempo fa impensabili per ognuno di loro. A loro va sempre - conclude - il mio augurio più caro per un futuro molto più grande di quello addizionale. Un fulgore positivo a conclusione di un percorso anche in termini di critica e di visitatori tra i quali Achille Cucchi, Alessandro Faglione, Giuseppe Fagnano, Maurizio Barone e tanti altri.

Francesca Deiana

CENTRO ERICH FROMM Recital al Circolo Posillipo fra narrazione e musica

Luigi Caramiello e il suo canto di sociologo errante

Luigi Caramiello docente di sociologia dell'arte e della letteratura alla Università Federico II, ha presentato, nella sua seconda veste, quella di cantautore, il suo recital, dal titolo "Canto di un sociologo errante", al Circolo Posillipo (nella foto, un momento), davanti a un pubblico folto e partecipe, che ha lungamente applaudito. In effetti, il canto 8 solo un altro registro comunicativo col quale Caramiello porta avanti il suo impegno intellettuale di ricerca e riflessione. La musica diventa così il dispositivo che connette sentimenti e pensieri, emozioni e ragionamento, come se la sociologia fosse la pianta e le sue canzoni il fiore, ovvero un modo più soft, ma egualmente efficace di comunicare con la gente. Di grande impatto l'evento organizzato dal Centro Studi Erich Fromm del Presidente Silvana Lautieri, che ha introdotto lo spettacolo, con un saluto e il ringraziamento al Circolo nei nomi dei Consiglieri Filippo Smaldone e Antonio Pellicchia.



compagnavano, ma non è solo questo il motivo reale del mancato ingresso di Napoli nella modernità come spesso si dice, il fatto è che noi produciamo tanta creatività, ma l'apparato produttivo, l'industria, non solo culturale, resta sempre al Nord. Napoli, dopo aver conservato, resta ad abitare concretamente ciò che era ed è venuto, strutturalmente di vicolo alla vivibilità. Il suo intervento si conclude con un'ultima canzone, un cantato in anteprima, "My Way", una sequenza di brani del "Fattore". A conclusione del tutto, un'ultima comparsa di un emigrante e ricordi, di taglio lirico e "Se penso che mi va", un brano d'autore di stile vagamente dal...

produttivo, l' industria, non solo culturale, restano sempre al Nord. Napoli tende ad essere conservatrice, restia ad abbattere concretamente ciò che era ed é vetusto, strutturalmente di ostacolo alla vivibilità». Il suo intervento al Circolo Nautico Posillipo 8 stato quindi un convivio tra amici e fan, un' ora e mezza trascorsa in modo piacevole, in un' atmosfera lieve e delicata. Molto apprezzate le cover, "Il mare d' inverno", "My Way", ma soprattutto i brani dell' autore. "A Malatia d' a Luna", una splendida composizione di emozioni e ricordi, di taglio lirico e "Se penso che eri mia", un brano d' amore di stile vagamente dub.

*BRUNO RUSSO*

compleanno

Filippi, la festa per i 30 anni è fuori vasca «Fede, che testa. La Ledecy imbattibile»

Era la Totti del nuoto. Polivalente di talento, un sughero in acqua. Simpatica, effervescente. Romanissima e romanista. Oggi Alessia Filippi compie 30 anni e al Foro Italico non ci sarà a vedere il Settecolli, di cui è stata per anni protagonista a suon di record italiani (è tuttora primatista di 800, 1500, 200 dorso, 200 e 400 misti): festeggerà con amici e famiglia e intorno al 21 agosto diventerà mamma per la seconda volta (dopo Giulia arriverà Riccardo). La prima campionessa europea azzurra nel 2006 a Budapest, l'argento olimpico di Pechino negli 800 e la prima campionessa mondiale di casa nei 1500 (a Roma nel 2009 fu anche bronzo) è una donna felice, rimasta legata al nuoto: insegna ai ragazzini e ha appena battezzato in acqua la figlia di due anni che vede molto vispa. «Non vuole i braccioni, si tuffa in modo naturale, mi sembra voglia diventare nuotatrice come la mamma...». Nostalgia? «Mio marito Federico un mese fa mi ha fatto rivedere in tv le gare dei Mondiali: che emozione. Non ce la facevo a riguardare quelle gare, non amo rivedermi, ma se penso a quanto ho fatto, nuotare a Roma con 15 mila persone. E' stato talmente forte, bello vincere, ma quanta paura doversi giocare un Mondiale nella mia città.

Anche al Settecolli mi gasavo sempre, anche l'argento olimpico è stato un momento bellissimo, certo avrei potuto dare molto di più.

Vorrei tornare nell' ambiente dopo la maternità».

Storia Tra la Pellegrini e l' eredità tecnica di Novella Calligaris negli 800, la Filippi saluta la promozione olimpica dei 1500 di cui è stata primatista mondiale in vasca corta: «Ci fossero stati a Pechino o Londra, magari avrei potuto prendere qualche medaglia in più, ma non si può avere tutto. Nel frattempo è arrivata la Ledecy che fa cose mostruose... per fortuna non l' ho incrociata. E' una Phelps, di un altro pianeta». E gli azzurri come li vede? «Mi auguro che qualcuno possa battere i miei record, vorrebbe dire che il nuoto azzurro è cresciuto. Erede? Vediamo se Simona Quadarella riuscirà a fare qualcosa di importante. Ci manca una mezzofondista di valore mondiale».

Ma abbiamo due gemelli al maschile. «Paltrinieri e Detti sono eccezionali e si meritano tutti questi

[illegible]

**● COMPLEANNO** Filippi, la festa per i 30 anni è fuori vasca  
«Fede, che testa. La Ledecy imbattibile»

[illegible]

successi, l'ultimo anno prima di ritirarmi mi sono allenata con loro a Castelporziano e già li vedevo super». E Federica che a 29 anni continua sulla scena? «E' indescrivibile come resista, non basta il talento: ha dimostrato di avere grande testa, è seguita bene, perciò non molla. E' fortissima, anche se a quell'età ogni anno ne vale 7 da giovani». Fede s' allena nella quiete di Verona, Alessia doveva fare avanti e indietro «100 km al giorno, è stato devastante, nuotare a Roma è difficile, alla fine ero esaurita. Ma va bene così, ho vinto tanto». Vedrà i Mondiali dal mare e Budapest sarà un altro dolce ricordo per Alessia: nell'isola Margarita cominciò la sua epopea. Ritiratasi dopo Londra, ha provato a nuotare in politica, nelle ultime elezioni capitoline: «Ho capito che non è il mio mondo, meglio lo sport. La Raggi? Mi è dispiaciuta la rinuncia ai Giochi 2024, spero ci siano altre occasioni: vuol dire che doveva andare così».

S.a.

## «Io, un gladiatore Vorrei il Settecolli al Colosseo»

E' il nuotatore del momento: «Roma, ammirami! Abatterò anche il muro dei 57" nei 100 rana»

La rana del leone. Ad Adam Peaty non difetta la fantasia e nel giorno del debutto italiano sposterebbe volentieri la piscina dentro il Colosseo: «Certe battaglie da gladiatori fanno per me». Il guaio è che deve fare tutto da solo: per ora non ci sono rivali nel mondo che possano nuotare i 100 rana in 57"13. L' alieno si presenta al Settecolli per regalare (prima volta) all' Italia un saggio della specialità più tecnica.

**Peaty, partiamo da una frivolezza: ha posato per un rivista gay (Attitudine) diventandone un' icona da copertina. Ma lei ha pure una fidanzata, Anna Zair: come l' ha presa?**

«Lo shooting mi ha divertito molto, in acqua e fuori, sono finito in costume davanti alla fermata del metro. E' molto importante dare supporto al tema contro l' omofobia, parlarne tutto l' anno e nel mondo, sfruttarne ogni occasione. Io e la mia fidanzata siamo al cento per cento di mentalità aperta, senza pregiudizi, ed è stato importante che un magazine si sia occupato di me, della mia mentalità. E poi ho lavorato con persone molto simpatiche».

L' ha resa ancora più popolare in Gran Bretagna.

«E' un modo per guadagnarmi maggior rispetto dei tifosi di tutto il mondo».

**E' diventato uno degli sportivi britannici più seguiti: sente un po' la pressione?**

«Non può far parte del mio modo di pensare. Se mi trovo a gareggiare in un grande stadio mi sento a casa. Anche qui a Roma, se ci sarà tanta gente sarò felice. Ai Mondiali ci sarà molta attenzione su di me ma non è un peso, anzi, la pressione mi spinge ad andare ancora più forte».

**Vorrà regalare un sorriso al suo Paese nella morsa del terrorismo?**

«Sono concentrato sul nuoto, ma non posso ignorare i gravi fatti che stanno accadendo. Il mio lavoro consiste nel portare risultati per la Gran Bretagna e rendere la mia gente fiera e felice di me, permettendole di non pensare alle cose brutte. Dovremmo essere arrabbiati per quello che accade, ma

NUOTO > La stella inglese



E' il nuotatore del momento: «Roma, ammirami! Abatterò anche il muro dei 57" nei 100 rana»

**Roberto Anselmi**  
Cosa  
L' è il nuotatore del momento. Adam Peaty non difetta la fantasia e nel giorno del debutto italiano sposterebbe volentieri la piscina dentro il Colosseo: «Certe battaglie da gladiatori fanno per me». Il guaio è che deve fare tutto da solo: per ora non ci sono rivali nel mondo che possano nuotare i 100 rana in 57"13. L' alieno si presenta al Settecolli per regalare (prima volta) all' Italia un saggio della specialità più tecnica.

**LA PRESSIONE: MI FA ANDARE PIÙ FORTE. ROMA O POI PROVERO I 500**  
IL TERRORISMO IN GRAN BRETAGNA? LA COSA MIGLIORE È ANDARE AVANTI  
ADAM PEATY OLYMPIANICO 100 RANA

**IL TEME ACCURATO**  
**Martinenghi: «Invidio la sua potenza»**  
La rana e la donna. Se quella di Peaty, Anna Zair, è diventata famosa a 19 anni, nel mondo del nuoto, quella di Martinenghi, Anna, è la prima donna a 19 anni a vincere una medaglia olimpica. E' un record che da al nuoto e al mondo del nuoto una nuova immagine.

**IL COMPLEANNO**  
Filippi, la festa per i 30 anni è fuori vasca  
«Fede, che testa. La Ledecy imbattibile»

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

**LA TOSTA DEL MONDO**  
E' la festa del mondo. Peaty, il nuotatore del momento, si è fatto un nome in acqua. Semplice, «effettivamente», ha detto il nuotatore, «ho visto i video, mi ha fatto molto piacere».

la cosa migliore è andare avanti, bisogna lasciarsi alle spalle queste tristezze. E se la squadra riporta a casa qualche oro possiamo rendere orgoglioso qualcuno a casa».

Che idea ha della Brexit? «Posso dire che è bello avere frontiere aperte. Ma so anche che il Paese si è diviso e c'era molto equilibrio fra il sì e il no.

Ma la questione politica non mi interessa».

Gli inglesi vanno forte in acqua, lei ha visto Paltrinieri e Detti a Rio? «Mi è piaciuta molto la gara di Gregorio, è molto veloce e sino alla fine stava per fare il record mondiale. Lui lavora duro ed è un bravo ragazzo. Io amo l'Italia e ho un ottimo rapporto con gli italiani, ho molti amici. Martinenghi? Non c'è molta gente al mondo che va sotto i 59": sarà interessante vederlo all'opera ai Mondiali. Se sarà una nuova sfida per me, sarà benvenuta. Le nuove sfide sono l'essenza dello sport ti spingono a migliorarti e andare sempre più veloce».

E' pronto a rompere il muro dei 57"? «Sono ottimista. Sono sempre stato un sognatore, ma so che 57" è un tempo pazzesco. Serve un durissimo lavoro, soprattutto in palestra. La competizione è già tosta, non sono in molti già a scendere a 58"».

Non sarà una vacanza romana... «La mia città preferita è Londra, la seconda Roma. Mi piacciono il cibo, lo scenario, l'architettura, il Colosseo. Io sono un combattente, orgoglioso e mi sarei trovato bene lì dentro».

Perché un leone tatuato così grande? «Rappresenta l'orgoglio, l'onore del mio Paese e voglio rappresentarlo al massimo. E mi piacerebbe fare un safari in mezzo ai leoni. Il leone è il re della giungla».

Le restano da dominare i 200 metri...

**«Ci proverò prima o poi». Con la nonna parla sempre di nuoto?**

«Ama tanto il nuoto ed è orgogliosa di me, quindi continua a twittare senza fermarsi mai».

*STEFANO ARCOBELLI*

# Il Settebello si riaccende Ai quarti c'è l'Australia

Il 14-6 sul Kazakistan vale il 2° posto del girone e l'incrocio con gli avversari dei prossimi Mondiali. L'ex Figlioli: «Ci sarà da soffrire»

Alla fine, va come nelle previsioni della vigilia: Settebello secondo nel girone dietro alla Serbia. Nei quarti di World League ci toccherà l'Australia, nona all'Olimpiade di Rio e profondamente rinnovata in questa stagione. «Un' avversaria sempre scorbutica - avverte il c.t. Sandro Campagna - che qui gioca senza pressioni proprio perché ha ringiovanito la rosa guardando al futuro. Sono lottatori, hanno grandi capacità fisiche e natatorie. Dovremo sacrificarci in difesa, facendo attenzione agli accoppiamenti giusti in marcatura».

Sarà un buon test: ritroveremo gli australiani ai Mondiali di Budapest, il 21 luglio, nella sfida che chiuderà le eliminatorie dopo aver affrontato Francia e Ungheria. In semifinale, invece, ci aspetterebbe la vincente di Kazakistan-Croazia.

IN SCIOLTEZZA Contro il Kazakistan cominciò il nostro torneo di qualificazione olimpica a Trieste, il 3 aprile dell'anno scorso. Fu una partita comoda comoda (14-3), come questa che chiude la fase preliminare e ci consegna la prima vittoria da tre punti, dopo quella ai rigori sugli Stati Uniti e la bruciante sconfitta con l'Australia. AMARCORD Sarà un quarto di finale speciale per Pietro Figlioli che con l'Australia conquistò due bronzi in World League nel 2007 e nel 2008. Bisnonno abruzzese (di Tortoreto), nonno e papà nati a San Paolo del Brasile e lui a Rio de Janeiro, si trasferì all'età di due anni a Brisbane, la città di cui s'innamorò il padre José (primatista mondiale sui 100 rana nel febbraio '68) durante un meeting di nuoto. «Ma della mia Nazionale australiana non è rimasto nessuno e alcuni ragazzi li affronto per la prima volta» dice il 33enne capitano, ieri colpito duro al naso in un contrasto a 4' dalla sirena. Pietro è prudente come il c.t.: «Ci sarà da soffrire, hanno grinta da vendere». E fa un bilancio della prima fase: «Quando abbiamo giocato realmente di squadra, abbiamo fatto vedere ottime cose. A volte sono



Federico Pellegrini, 29 anni, in gara nei 200 m e si sfiderà nel 100 m. L'anno scorso al Settebello si è incontrato l'australiano 12'18" e 10'18"

## Pellegrini al test iridato Detti nei 400 si sfida Horton

● Oggi nei 200 si scontra il c.t. Sandro Campagna con Coleman Bonnet e Holmström. Poi l'ultima prima di Budapest

La sfida più attesa del Settebello, quella di Federico Pellegrini, 29 anni, in gara nei 200 m e si sfiderà nel 100 m. L'anno scorso al Settebello si è incontrato l'australiano 12'18" e 10'18". Pellegrini, che qui gioca senza pressioni proprio perché ha ringiovanito la rosa guardando al futuro. Sono lottatori, hanno grandi capacità fisiche e natatorie. Dovremo sacrificarci in difesa, facendo attenzione agli accoppiamenti giusti in marcatura. «Ma della mia Nazionale australiana non è rimasto nessuno e alcuni ragazzi li affronto per la prima volta» dice il 33enne capitano, ieri colpito duro al naso in un contrasto a 4' dalla sirena. Pietro è prudente come il c.t.: «Ci sarà da soffrire, hanno grinta da vendere». E fa un bilancio della prima fase: «Quando abbiamo giocato realmente di squadra, abbiamo fatto vedere ottime cose. A volte sono

Pallanuoto > World League

## Il Settebello si riaccende Ai quarti c'è l'Australia

● Il 14-6 sul Kazakistan vale il 2° posto del girone e l'incrocio con gli avversari dei prossimi Mondiali. L'ex Figlioli: «Ci sarà da soffrire»



Gli azzurri del Settebello hanno chiuso il girone A con 5 punti. In semifinale si scontrano con l'Australia. L'anno scorso al Settebello si è incontrato l'australiano 12'18" e 10'18". Pellegrini, che qui gioca senza pressioni proprio perché ha ringiovanito la rosa guardando al futuro. Sono lottatori, hanno grandi capacità fisiche e natatorie. Dovremo sacrificarci in difesa, facendo attenzione agli accoppiamenti giusti in marcatura. «Ma della mia Nazionale australiana non è rimasto nessuno e alcuni ragazzi li affronto per la prima volta» dice il 33enne capitano, ieri colpito duro al naso in un contrasto a 4' dalla sirena. Pietro è prudente come il c.t.: «Ci sarà da soffrire, hanno grinta da vendere». E fa un bilancio della prima fase: «Quando abbiamo giocato realmente di squadra, abbiamo fatto vedere ottime cose. A volte sono

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

LA GUIDA  
Finali delle 18 dirette Russia 2018  
C'è anche Le Clos

mancate concentrazione e lucidità, ma è normale: la preparazione è finalizzata ai Mondiali». Intanto, dopo il divorzio dalla Pro Recco, l'attaccante è l'uomo mercato e deve scegliere dove accasarsi: lo vogliono soprattutto Sport Management e i greci dell'Olympiacos.

Gir. A (3a g.): Serbia-Usa 15-8. Class.

: Serbia 9; Italia 5; Usa 4; Kazakistan 0.

Gir. B: Croazia-Australia 8-3, Russia-Giappone 12-5. Class. : Croazia 9; Russia 6; Australia 3; Giappone 0.

Oggi : quarti Italia-Australia (alle 15 italiane), Serbia-Giappone (16.20), Kazakistan-Croazia (17.40), Russia-Usa (19). Domani semifinali, domenica finali.

*FRANCO CARRELLA*



arrivo stracarica di lavoro, stanca e pronta per partire lunedì in Sierra Nevada». Ma in altura vorrà arrivarci con l' indicazione di un' ultima gara contro avversarie dirette. «La tensione continuo a sentirla nonostante l' età, spero che questo Settecolli sia un buon test per arrivare a Budapest senza pensieri, e gareggiare qui è sempre un' emozione forte». Domani Fede si congederà con i 100 sl, nuotati un anno fa col record italiano in 53"18. Alla ricerca della velocità (dopo la felicità).

S.a.



FIN - Campania

## Universiadi, riparte il dialogo tra Regione e Comune

REGIONE Campania e Comune a braccetto verso le Universiadi del 2019.

La parola d'ordine è: nessun litigio ma strette di mano, foto e persino un incontro tra il sindaco de Magistris e il governatore prima dell'arrivo alla Stazione Marittima della fiaccola delle Universiadi di Taipei 2017 portata dagli olimpionici Oliva, Tizzano e Cuomo. L'obiettivo è lavorare in sinergia per ristrutturare gli impianti e superare le perplessità degli ispettori della Fisv, la federazione internazionale.

«Dovremo correre - dice De Luca - ma sono fiducioso, dimostreremo di avere un'organizzazione migliore dei tedeschi». In platea il presidente Fisv, il russo Oleg Matysin, sorride: «Sono convinto che Napoli e la Campania si faranno trovare pronti.

Ero tranquillo prima di arrivare in città, adesso lo sono ancora di più». Per il sindaco de Magistris ci sarà cooperazione tra le istituzioni: «Nei prossimi giorni credo che sia maturo un incontro tra Comune e Regione per parlare dei tanti temi della città.

Abbiamo le risorse necessarie per mettere a posto gli impianti sportivi - dice - le Universiadi passeranno ma le strutture restano». De Luca s'è schierato sulla stessa lunghezza d'onda: «Come ha detto il sindaco, le Universiadi serviranno soprattutto a sistemare gli impianti sportivi. Il costo dell'operazione è di 270 milioni, manterremo gli impegni e cadrà lo scetticismo. C'è un grosso impegno sullo stadio San Paolo e dobbiamo mettere in campo lo stesso sforzo per il Collana». Lo stadio del Vomero sarà dato in concessione all'Aru. Già stanziati, tra gli altri, 2,5 milioni per tre impianti di Avellino e 2 per il Pinto e il Palavignola di Caserta. Gli atleti saranno ospitati su quattro navi da crociera al Molo Beverello. E a Benevento il presidente della squadra di calcio, Vigorito, ha promesso uno stadio da serie A. Esclusa solo l'area di Bagnoli: «Non possiamo essere certi che la bonifica nel 2019 sia completa», precisa de Magistris, mentre De Luca promette: «Le Universiadi saranno un incontro tra generazioni di Paesi e popoli diversi, un grande evento di pace». C'è spazio anche per la cerimonia d'inaugurazione al San Paolo: «Costerà ma sarà un'attrazione, il lancio della città nei palcoscenici internazionali. Ci stiamo già pensando». Alle Universiadi 2019 parteciperanno 20 mila tra atleti ed accompagnatori: il prefetto Carmela Pagano, parlando del timore di attentati terroristici, ha detto: «Siamo consapevoli delle difficoltà del momento, ma finora a Napoli siamo riusciti a mantenere sempre le cose nella giusta dimensione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA MARCO CAIAZZO Patrizio Oliva alza la fiaccola delle Universiadi al Stazione Marittima DI CORSA La fiaccola delle Universiadi di Taipei 2017 scortata dagli olimpionici Oliva, Tizzano e Cuomo mentre percorre l'ultimo tratto al porto, davanti alla Stazione marittima.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Continua --> 27

**Rischio dissesto, sos del sindaco a Mattarella**  
"Presidente, non soffochiamo i Comuni"

**LA FIACCOLLA DI TAIPEI 2017 È ARRIVATA IN CITTÀ. DE MAGISTRIS: «MATURO PER UN INCONTRO ANCHE CON ALTRI TEMI DELLA CITTÀ»**

**Universiadi, riparte il dialogo tra Regione e Comune**

Il sindaco de Magistris, in un'immagine, con il governatore De Luca. A destra, il sindaco de Magistris con il presidente Fisv Oleg Matysin.

Il sindaco de Magistris, in un'immagine, con il governatore De Luca. A destra, il sindaco de Magistris con il presidente Fisv Oleg Matysin.

Il sindaco de Magistris, in un'immagine, con il governatore De Luca. A destra, il sindaco de Magistris con il presidente Fisv Oleg Matysin.

**LA FIACCOLLA DI TAIPEI 2017 È ARRIVATA IN CITTÀ. DE MAGISTRIS: «MATURO PER UN INCONTRO ANCHE CON ALTRI TEMI DELLA CITTÀ»**

**Universiadi, riparte il dialogo tra Regione e Comune**

Il sindaco de Magistris, in un'immagine, con il governatore De Luca. A destra, il sindaco de Magistris con il presidente Fisv Oleg Matysin.

Il sindaco de Magistris, in un'immagine, con il governatore De Luca. A destra, il sindaco de Magistris con il presidente Fisv Oleg Matysin.

Il sindaco de Magistris, in un'immagine, con il governatore De Luca. A destra, il sindaco de Magistris con il presidente Fisv Oleg Matysin.

In fondo, il municipio.

## Agenda

**POSILLIPO** Dalle 21 al Circolo nautico Posillipo, l'associazione di volontariato "A ruota libera Onlus" festeggia i suoi dieci anni con una serata di beneficenza dedicata alla neonata "Casa di Matteo", la prima struttura del centrosud nata per accogliere da settembre i bambini terminali in stato di affido. Ingresso serata e concerto di Roberto Alfano 25 euro. Il ricavato sarà totalmente devoluto in beneficenza. Info 329 674 4737.

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

**LA REPUBBLICA**  
23 GIUGNO 2017  
18

PALLANUOTO: WORLD LEAGUE

## SETTEBELLO NEI QUARTI

Con una partenza fulminea (5-0) L' Italia batte il Kazakistan 14-6 (3-0, 3-1, 5-2, 3-3) nell' ultimo incontro della fase preliminare della Superfinal di World League a Ruza in Russia. Il Settebello chiude al 2° posto il girone A e oggi alle 15 affronta nei quarti l' Australia, sconfitta dalla Croazia 8-3 e giunta terza nel girone B.

Infatti, la Serbia ha superato gli Usa 15-8 ed ha vinto il girone con 9 punti, davanti all' Italia con 5, Usa con 4 e Kazakistan con 0. E il ct Campagna è soddisfatto: «Per tre tempi molto bene in difesa e nella gestione della palla in attacco. L' avversario non è certo di primissima fascia ma anche queste partite servono per acquisire maggiore fiducia e sicurezza: I quarti oggi: Italia -Australia, Usa - Russia, Serbia -Giappone, Kazakistan-Croazia.

EMANUELE MORTOLA

38 SPORT VARI TUTTOSPORT VENERDÌ 23 GIUGNO 2017

### IL MONDIALE INNANZITUTTO

La Pellegrini: «Tokyo è lontana. Budapest conta»

**SIMONE DI STEFANO**  
Dopo  
Tito i sogni di Federico vennero mandati a monte. Il Settebello chiude la stagione dei grandi eventi: quanto di Roma, ma soprattutto, delle mondiali, tutto concentrato in un solo appuntamento (25-26 giugno) a Tokyo. Il Settebello, che ha appena vinto il campionato italiano, si prepara a disputare la sua prima gara internazionale. La gara di debutto sarà quella di Tokyo, ma la Pellegrini non ha fretta di partire. «Tokyo è lontana, Budapest conta», dice la campionessa. «Tokyo è lontana, Budapest conta», dice la campionessa. «Tokyo è lontana, Budapest conta», dice la campionessa.

**DA OGGI SETTEBELLO INNANZITUTTO È QUASI UNA FINALE**  
ARMIATA PER ANDRÒ INVALTURA

Federico Pellegrini, 28 anni, il Settebello in preparazione in allenamento

**LOTTERIE**  
Lotto  
Superenalotto  
Gratta e Vinci

**PALLANUOTO: WORLD LEAGUE SETTEBELLO NEI QUARTI**  
EMANUELE MORTOLA  
Con una partenza fulminea (5-0) L' Italia batte il Kazakistan 14-6 (3-0, 3-1, 5-2, 3-3) nell' ultimo incontro della fase preliminare della Superfinal di World League a Ruza in Russia. Il Settebello chiude al 2° posto il girone A e oggi alle 15 affronta nei quarti l' Australia, sconfitta dalla Croazia 8-3 e giunta terza nel girone B.